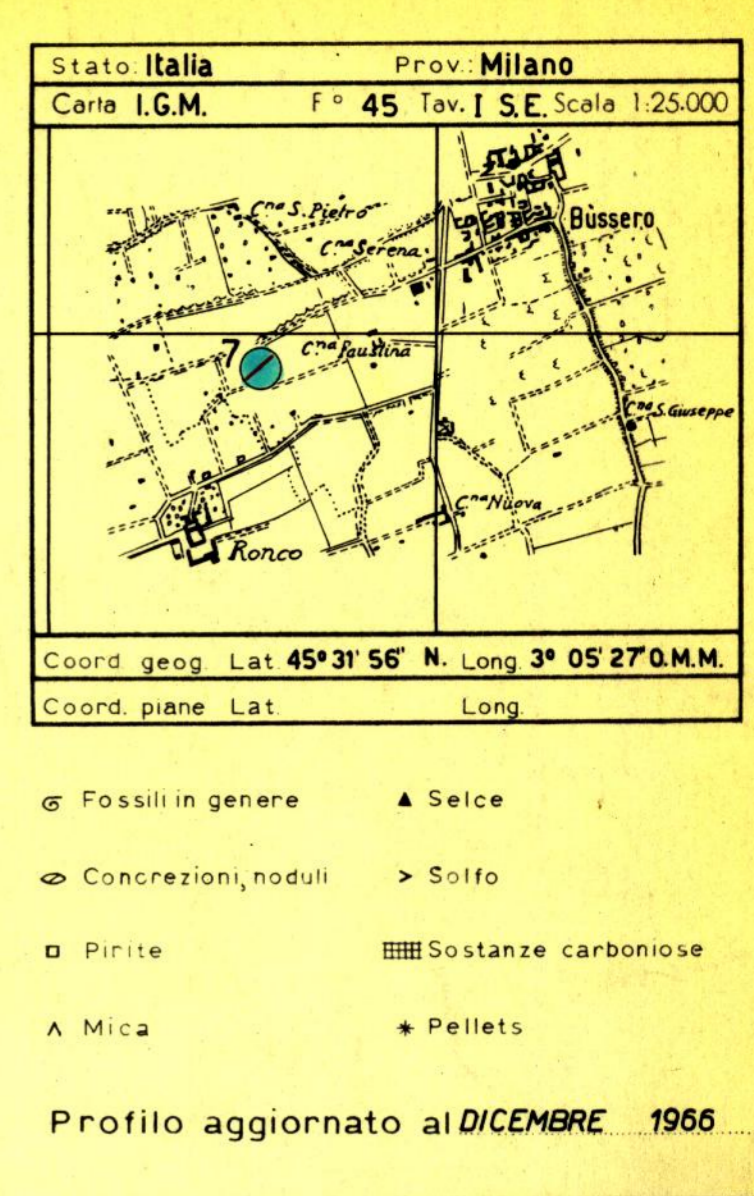


CANTIERE di CERNUSCO

PROVISORIO
 Mura con zone piane e disca

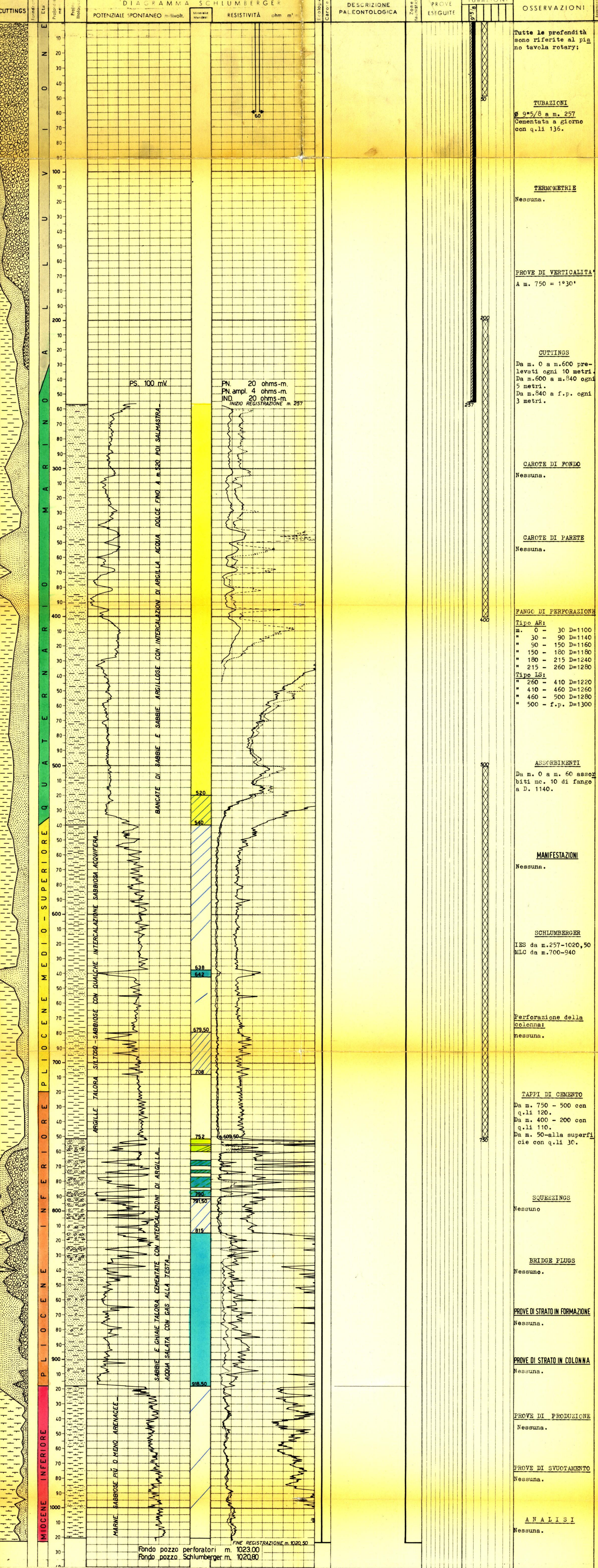


DIREZIONE MINERARIA
 SERVIZIO GEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO



| | | | | |
|-------------------|---------------------------------------|--------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| 4-4-4 Breccia | Calcare oolitico | Acqua dolce | Carote di fondo con parte recuperata | Tubi cementati |
| Conglomerato | Calcare biogenico | Acqua salata | Carote di parete | Tubi finestrati |
| Ghiaia | Calcare dolomitico | Tracce di gas | Carote di olio | Tubi forati con fucile |
| Arenaria | Dolomia | Gas | Manifestazioni di gas | Tubi presi dal terreno |
| Sabbia | Rocce metamorfiche | Tracce di olio | Manifestazioni di olio | Tappi di cemento |
| Silt | Rocce piroclastiche | Olio | Bitume | Squeezing |
| Argilla | Rocce magmatiche effusive | Assorbimenti | Perdite circolaz. | Bridge Plug |
| Argilla sabbiosa | Rocce magmatiche intrusive | Terreni fratturati | Manif. di acqua | Foro deviato |
| Marna | Contatto anormale di natura tettonica | Trasgressione | | Prova di tester riuscita |
| Marna sabbiosa | | | | Prova di tester non riuscita |
| Marna calcarea | | | | Tubing con packer di produzione |
| Argillosisti | | | | Pompa |
| Argille nere | | | | |
| Gesso e anidrite | | | | |
| Salgemma | | | | |
| Calcare marnoso | | | | |
| Calcare | | | | |
| Calcare arenaceo | | | | |
| Calcare con selce | | | | |

Impianto IDECO-PIGNONE E. 525 Inizio perforazione 21-9-1966 Intervallo in produzione STERILE
 Profondità totale m. 1023 Ultima perforazione 29-9-1966 Inizio produzione QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 142,50
 Prima fanga m. 139,00
 Piano terra m. 139,00



Tutte le profondità sono riferite al piano tavola rotary;

TUBAZIONI
 Ø 9*5/8 a m. 257
 Cementata a giorno con q.li 136.

TERMOMETRIE
 Nessuna.

PROVE DI VERTICALITÀ
 A m. 750 = 1°30'

CUTTINGS
 Da m. 0 a m. 600 prelevati ogni 10 metri. Da m. 600 a m. 840 ogni 5 metri. Da m. 840 a f.p. ogni 3 metri.

CAROTE DI FONDO
 Nessuna.

CAROTE DI PARETE
 Nessuna.

FANGO DI PERFORAZIONE
 Tipo AR:
 m. 0 - 30 D=1100
 " 30 - 90 D=1140
 " 90 - 150 D=1160
 " 150 - 180 D=1180
 " 180 - 215 D=1240
 " 215 - 260 D=1280
 Tipo LS:
 " 260 - 410 D=1220
 " 410 - 460 D=1260
 " 460 - 500 D=1280
 " 500 - f.p. D=1300

ASSORBIMENTI
 Da m. 0 a m. 60 assorbiti mc. 10 di fango a D. 1140.

MANIFESTAZIONI
 Nessuna.

SCHLUMBERGER
 IES da m. 257-1020,50
 MLC da m. 700-940

Perforazione della colonna:
 nessuna.

TAPPI DI CEMENTO
 Da m. 750 - 500 con q.li 120.
 Da m. 400 - 200 con q.li 110.
 Da m. 50-alla superficie con q.li 30.

SQUEEZINGS
 Nessuno

BRIDGE PLUGS
 Nessuno.

PROVE DI STRATO IN FORMAZIONE
 Nessuna.

PROVE DI STRATO IN COLONNA
 Nessuna.

PROVE DI PRODUZIONE
 Nessuna.

PROVE DI SVUOTAMENTO
 Nessuna.

ANALISI
 Nessuna.

ANNOTAZIONI

| | | |
|--|---|--|
| <p>GEOLOGICHE</p> <p>L'interpretazione del dettaglio sismico eseguito nel sottore che si estende a Nord dei pozzi di Cernusco, ha posto in evidenza una situazione geologica analoga alle note trappole del Cremasco. I sedimenti porosi del Pliocene inferiore basale, trasgressivi sul substrato prepliocenico, sembrano infatti costituire in tale zona, un "alto" strutturale che il sondaggio in esame aveva il compito di esplorare.</p> <p>Il pozzo Cernusco 7, doveva pertanto raggiungere gli strati porosi basali del Pliocene inferiore onde accertarne l'eventuale interesse minerario.</p> <p>Il sondaggio, che ha raggiunto la profondità di m. 1023 arrestandosi entro le marne sabbioso-arenacee del substrato miocenico, ha incontrato le formazioni clastiche grossolane del Pliocene inferiore alla profondità di m. 752 (q. 609,50) rialzate cioè di m. 224,70 rispetto al p. 0 n. 5.</p> <p>Dal punto di vista minerario queste formazioni, che costituivano l'obiettivo della ricerca, sono risultate mineralizzate a gas solo nella parte più alta, con un pay certo di m. 8 circa.</p> <p>Altri indizi di idrocarburi, praticamente privi di ogni interesse industriale, sono evidenziati dal logs fino alla profondità di m. 790.</p> <p>Un esame dettagliato di tali logs permette infatti di osservare che al primo intervallo gassifero dei m. 752 - 754,50 segue un tratto, anch'esso minerariamente positivo, (m. 756 - 760) che si distingue dal precedente per un più basso valore di resistività accompagnato da un incremento negativo del PS, dovuti probabilmente ad una più alta saturazione in acqua e ad un minor valore del fattore di formazione.</p> <p>Analoghe osservazioni valgono anche per gli intervalli indiziati che si spingono fino a m. 790, dove appare via via in aumento la saturazione in acqua salata delle formazioni.</p> | <p>MINERARIE</p> <p>Data la modesta entità della mineralizzazione in rapporto alla limitata estensione areale della struttura, non è stata considerata economicamente vantaggiosa la messa in produzione del pozzo in esame che è stato quindi abbandonato previa chiusura con tappi di cemento.</p> | <p>TECNICHE</p> <p>Nessuna.</p> |
|--|---|--|